

SOL.CO. SONDRIO SOL. E COO.CONSORZIO DI COOP. SOC. S.C.SO

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE MILANO, 18 - SONDRIO (SO) 23100
Codice Fiscale	00588050146
Numero Rea	SO
P.I.	00588050146
Capitale Sociale Euro	81.000
Forma giuridica	Societa' cooperative
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A126414

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	5.000	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.249	4.497
II - Immobilizzazioni materiali	1.514	3.847
III - Immobilizzazioni finanziarie	38.416	36.606
Totale immobilizzazioni (B)	42.179	44.950
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	556.658	433.996
Totale crediti	556.658	433.996
IV - Disponibilità liquide	4.490	222.746
Totale attivo circolante (C)	561.148	656.742
D) Ratei e risconti	3.669	7.653
Totale attivo	611.996	709.345
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	81.000	76.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	410	410
III - Riserve di rivalutazione	44.521	62.469
IV - Riserva legale	42.873	42.873
VI - Altre riserve	94.107	94.106
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(204.237)	(204.237)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.414	(17.948)
Totale patrimonio netto	65.088	53.673
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	15.556	12.004
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	524.619	641.112
Totale debiti	524.619	641.112
E) Ratei e risconti	6.733	2.556
Totale passivo	611.996	709.345

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	981.661	999.954
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	177.417	212.535
altri	85.229	38.262
Totale altri ricavi e proventi	262.646	250.797
Totale valore della produzione	1.244.307	1.250.751
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.852	39.352
7) per servizi	1.079.827	1.094.437
8) per godimento di beni di terzi	3.623	3.600
9) per il personale		
a) salari e stipendi	75.621	66.940
b) oneri sociali	21.086	18.896
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.439	4.224
c) trattamento di fine rapporto	5.439	4.224
Totale costi per il personale	102.146	90.060
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.580	4.615
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.248	2.248
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.332	2.367
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.000	3.922
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.580	8.537
14) oneri diversi di gestione	20.616	29.921
Totale costi della produzione	1.235.644	1.265.907
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.663	(15.156)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	145	156
Totale proventi diversi dai precedenti	145	156
Totale altri proventi finanziari	145	156
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.394	2.948
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.394	2.948
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.249)	(2.792)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.414	(17.948)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.414	(17.948)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 6.414,28, risultato confortante dopo la perdita conseguita nella gestione dell'annualità 2016.

L'esercizio 2017 è stato per il consorzio un anno importante caratterizzato da una forte vivacità imprenditoriale dovuta alle continue sinergie e allo sviluppo di progettualità con le cooperative associate e le organizzazioni del territorio.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione ha proseguito nel proprio lavoro in continuità con il mandato assembleare del dicembre 2015, orientando lo sviluppo consortile anche in funzione del nuovo piano di sviluppo triennale 2018 /2021 che sarà approvato con il rinnovo cariche previsto a maggio 2018.

Sol.Co Sondrio ha proseguito nelle sue attività configurandosi sempre più quale "agenzia di sviluppo per il territorio e per le proprie cooperative associate". Importanti nell'annualità 2017 sono stati per il consorzio:

- la start up dell'Agenzia Accreditata per i Servizi al Lavoro Mestieri e il raccordo con le cooperative associate nei 5 distretti provinciali;

- la prosecuzione del bando di Coprogettazione della Comunità Montana Valtellina di Morbegno per il triennio in collaborazione con le cooperative associate relativo alla gestione delle aree: Tutela 2015-2017 in Minori, Servizio Sociale di Base, Gestioni Associate;

- la prosecuzione nella gestione del progetto "Più Segni Positivi" finanziato da Fondazione Cariplo e attivo con un ampio partenariato di soggetti del territorio in risposta ai problemi generati dalla vulnerabilità sociale;

- la prosecuzione nella gestione del servizio Impresa Solidale per il comune di Sondrio con l'ampliamento del Servizio anche presso la Comunità Montana Alta Valtellina;

- la prosecuzione nella gestione del Servizio Informagiovani e la realizzazione di molteplici attività connesse (es. Salone orientamento provinciale);

- il finanziamento e relativa gestione di alcuni progetti significativi tra cui il progetto POR/FSE "CombinAzioni" finanziato da Regione Lombardia sul tema della conciliazione Vita-Lavoro.

E' stata implementata inoltre l'attività di progettazione/ricerca e sviluppo per le cooperative associate oltre che l'attivazione di tavoli di lavoro su oggetti di interesse territoriale (progettazioni specifiche su bandi, gruppi di studio e approfondimento su tematiche di interesse generale).

L'utile di bilancio 2017 è influenzato fortemente dal buon andamento economico di tutti servizi e progetti. Rispetto agli sviluppi futuri vengono mantenuti gli intenti e le linee di indirizzo contenuti nel documento di delibera assembleare del 18 dicembre 2015, ampliate da un lavoro di approfondimento tra Consorzio e cooperative associate che ha preso il via nel dicembre 2017 e dal quale sono state delineati gli obiettivi di sviluppo per il triennio 2018-2021. Di seguito gli obiettivi condivisi:

- Contribuire a rafforzare la collaborazione tra cooperative e Pubblica Amministrazione;
- Accrescere lo spessore delle relazioni imprenditoriali con le cooperative socie (ruolo di partner) anche facilitando processi orientati all'innovazione sociale;
- Rafforzare la promozione dell'immagine di una cooperazione sociale provinciale "di qualità" (comunicazione sociale/culturale);
- Favorire l'ampliamento delle collaborazioni (anche attraverso l'adesione alla base sociale) e lo scambio verso le altre cooperative dell'area Confcooperative dell'Adda;
- Favorire, rinforzare, condividere gli scambi verso l'esterno della provincia;
- Aumentare e qualificare le interazioni con gli altri soggetti operanti nel territorio per il benessere della comunità (aziende, imprese sociali, APS etc.);
- Consolidamento della struttura economico/finanziaria di Sol.Co. per garantirne la sostenibilità;
- Individuazione e implementazione della nuova sede operativa.

Sol.Co è attualmente gestito da un CDA attivo, da una funzione di segreteria amministrativa, da una funzione di direzione/presidenza che presidia la pianificazione e il controllo della gestione economica dell'impresa. Oltre a svolgere una funzione di rappresentanza e raccordo tra CDA e base sociale, svolge anche funzioni direttive, in particolare nei contatti con i committenti esterni.

La base sociale consortile si è ampliata con l'ingresso della Cooperativa Sociale L'Impronta a novembre 2017 mentre sul piano delle relazioni strategiche il consorzio ha proseguito le sue collaborazioni con soggetti quali: Confcooperative dell'Adda, Consorzio Nazionale CGM, Consorzio Consolida Lecco, Cooperative Sociali operanti nell'ambito provinciale, Enti Pubblici del territorio e mondo del Terzo Settore locale.

In conclusione il risultato di questo bilancio di esercizio rappresenta un segnale importante di stabilità e sviluppo dell'attività consortile. L'analisi del risultato di bilancio è stata frutto del lavoro del CDA e della Presidenza in funzione della ripartizione di costi e ricavi secondo la metodologia dei Centri di costo.

Si prevede per l'anno 2018 un risultato in continuità con l'esercizio 2017 dovuto alla messa a regime delle nuove attività previste e al perseguimento degli obiettivi strategici da perseguire per il triennio.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della citata deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 5.000 e riguardano la parte del capitale sociale che è stata sottoscritta dalla cooperativa l'Impronta, ma che la stessa non ha ancora provveduto a versare.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	5.000	5.000
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	-
Totale crediti per versamenti dovuti	5.000	5.000

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2017 è pari a euro 42.179.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 2.771.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- software;
- manutenzioni e riparazioni;
- spese di start-up.

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 2.249.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Spese di start up

Le spese di start up vengono ammortizzate in un periodo di tre anni, in quanto si ritiene che la sua utilizzazione si esaurisca nel periodo indicato. Le stesse sono state capitalizzate nell'esercizio 2016 e si riferiscono ai costi sostenuti per l'avvio dell'unità operativa "Mestieri di Lombardia".

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.514.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari;
- attrezzature;
- altre immobilizzazioni materiali.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	15%
Altri beni Mobili e arredamento	10%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Apparecchi radiomobili	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Alcune attrezzature, di scarso valore unitario, comunque non superiore a 500 euro, sono state interamente spese nell'esercizio con imputazione a conto economico. Si tratta di beni di scarsa rilevanza la cui durata è mediamente inferiore all'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 38.416.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III, per euro 38.416, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2017	42.179
Saldo al 31/12/2016	44.950
Variazioni	-2.771

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	33.270	55.104	36.606	124.980
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.773	51.257		80.030
Valore di bilancio	4.497	3.847	36.606	44.950
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	765	475	1.240
Ammortamento dell'esercizio	2.248	2.333		4.581
Altre variazioni	-	(765)	1.335	570
Totale variazioni	(2.248)	(2.333)	1.810	(2.771)
Valore di fine esercizio				
Costo	33.270	55.104	38.416	126.790
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.021	53.589		84.611
Valore di bilancio	2.249	1.514	38.416	42.179

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori

contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	6.745	-	5.426	-	-	-	21.099	33.270
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.248	-	5.426	-	-	-	21.099	28.773
Valore di bilancio	4.497	-	-	-	-	-	-	4.497
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	2.248	0	0	0	0	0	0	2.248
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	(2.248)	0	0	0	0	0	0	(2.248)
Valore di fine esercizio								
Costo	6.745	-	5.426	-	-	-	21.099	33.270
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.496	-	5.426	-	-	-	21.099	31.021
Valore di bilancio	2.249	-	-	-	-	-	-	2.249

Nel corso dell'esercizio precedente si era provveduto a capitalizzare le spese di start up afferenti l'avvio dell'unità operativa Mestieri Lombardia.

Le altre immobilizzazioni immateriali:

- software;
- manutenzioni e riparazioni

risultano interamente ammortizzate e non hanno subito alcuna variazione in corso d'anno.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	1.205	3.450	50.449	-	55.104
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.205	2.953	47.099	-	51.257
Valore di bilancio	-	-	497	3.350	-	3.847
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	765	0	765
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	0	0	157	2.176	0	2.333
Altre variazioni	0	0	0	(765)	0	(765)
Totale variazioni	0	0	(157)	(2.176)	0	(2.333)
Valore di fine esercizio						
Costo	-	1.205	3.450	50.449	-	55.104
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.205	3.110	49.274	-	53.589
Valore di bilancio	-	-	340	1.175	-	1.514

Le uniche variazioni avvenute in corso d'anno con riferimento alle immobilizzazioni materiali sono relative alle altre immobilizzazioni materiali. Nello specifico:

- euro 490 sono relative all'acquisto di un pc;
- euro 275 sono relative all'acquisto di una stampante.

In entrambi i casi gli acquisti sono coperti da un contributo conto impianti da ricevere da fondazione cariplo di pari importo.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	36.606	36.606	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	36.606	36.606	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	475	475	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	1.335	1.335	-	-

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Totale variazioni	0	0	0	0	1.810	1.810	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	38.416	38.416	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	38.416	38.416	-	-

Le partecipazioni societarie sono così costituite:

	Euro
Consorzio Gino Mattarelli - C.G.M.	25.412
G.M. finanze	516
Unioncoop Società Cooperativa	5.803
Cooperfidi Italia Società Cooperativa	1.585
Intrecci Cooperativa Sociale	100
Mestieri di Lombardia - consorzio di Cooperative Sociali	5.000
Totale	38.416

Gli incrementi di euro 1.810 sono così composti:

- 475 euro: aumento della partecipazione in Unioncoop Soc. Coop. a seguito dell'attribuzione del ristorno riconosciuto dalla stessa società;
- 1.335 euro: aumento a Cooperfidi Italia Società Cooperativa Sociale per effetto di un contributo ricevuto dalla società partecipata.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 561.148. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 95.594.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	253.978	81.356	335.334	335.334
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	90.500	17.877	108.377	108.377
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	89.518	23.428	112.946	112.946
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	433.996	122.661	556.658	556.657

Disponibilità liquide

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	222.106	(218.247)	3.859
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	640	(9)	631
Totale disponibilità liquide	222.746	(218.256)	4.490

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 556.658.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 122.661.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 335.334, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 2.000.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dell'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 4.490, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 218.256.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	7.653	(3.984)	3.669
Totale ratei e risconti attivi	7.653	(3.984)	3.669

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 3.669.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 3.984.

RISCONTI ATTIVI

Risconti attivi	Importo
Abbonamenti software /licenze	334
Assicurazioni varie	1.661
Contributo revisionale	1.125
Canoni assistenza	339
Fidejussioni	148
Altro	62
Totale	3.669

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 65.088 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 11.415.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	76.000	-	5.000		81.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	410	-	-		410
Riserve di rivalutazione	62.469	(17.948)	-		44.521
Riserva legale	42.873	-	-		42.873
Altre riserve					
Riserva straordinaria	20.505	-	-		20.505
Versamenti in conto aumento di capitale	73.600	-	-		73.600
Varie altre riserve	1	-	1		2
Totale altre riserve	94.106	-	-		94.107
Utili (perdite) portati a nuovo	(204.237)	-	-		(204.237)
Utile (perdita) dell'esercizio	(17.948)	17.948	-	6.414	6.414
Totale patrimonio netto	53.673	0	5.000	6.414	65.088

Il capitale sociale ha subito un incremento riferito all'ammissione di un nuovo socio.

La riserva legale non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

La riserva di rivalutazione ha subito un decremento per effetto dell'attribuzione della perdita esercizio precedente.

Si precisa che, ai sensi dello statuto sociale, le riserve sono indivisibili ed indistribuibili in capo ai soci, sia durante la vita della cooperativa, che all'atto del suo scioglimento ed appartengono alla categoria di riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	81.000			-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	410	Versamento soci	A-B-C	410
Riserve di rivalutazione	44.521	Riserva di capitale	B	44.521
Riserva legale	42.873	Riserva di utili	B	42.873
Altre riserve				
Riserva straordinaria	20.505	Riserva di utili	B	20.505
Versamenti in conto aumento di capitale	73.600	Versamento soci	A-B	73.600
Varie altre riserve	2			2
Totale altre riserve	94.107			94.107
Totale	262.911			181.911
Quota non distribuibile				181.911

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 2.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	12.004
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.595
Utilizzo nell'esercizio	43
Totale variazioni	3.552
Valore di fine esercizio	15.556

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 15.556;
- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2017 per euro 1.079. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 5.439.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 15.556 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 3.552.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 524.619.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 116.492.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 3.388 relativo ai Debiti tributari.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dell'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	15.494	0	15.494	15.494
Debiti verso banche	144	38.007	38.151	38.151
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-
Acconti	-	0	-	-
Debiti verso fornitori	442.366	(68.621)	373.745	373.745
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-
Debiti tributari	4.449	(1.061)	3.388	3.388
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.200	867	4.067	4.067
Altri debiti	175.458	(85.684)	89.774	89.774
Totale debiti	641.112	(116.492)	524.619	524.619

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Seppure l'informativa di cui all'art. 2427, n. 19-bis, C.C., relativa al dettaglio dei finanziamenti effettuati dai soci alla società, non sia più obbligatoria per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata a norma del nuovo art. 2435-bis C.C. (così come modificato dal D.Lgs. 139/2015), data tuttavia la rilevanza di tale informazione per le società cooperative che ricevono prestiti sociali (ossia, la raccolta del risparmio consentita alle società cooperative presso i propri soci), si forniscono informazioni in merito alla voce "Debiti verso soci per finanziamenti", compresa nella voce D "Debiti" di Stato Patrimoniale.

Essa contiene l'importo di tutti i finanziamenti concessi dai soci alla cooperativa sotto qualsiasi forma, per i quali la cooperativa ha un obbligo di restituzione.

In particolare, si tratta di prestito la cui raccolta è disciplinata da regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci, fruttiferi di interesse secondo i tassi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e resi noti alla base sociale attraverso i fogli informativi analitici esposti nella sede della Cooperativa. La Cooperativa, nel rispetto delle disposizioni vigenti, ha attuato la raccolta di prestiti da soci per l'esclusivo perseguimento dell'oggetto sociale. I suddetti finanziamenti sono postergati rispetto a quelli degli altri creditori.

Poiché alla data di chiusura del presente esercizio il patrimonio è di ammontare pari ad euro 65.088, mentre il prestito sociale, alla medesima data, risulta di ammontare pari ad euro 15.494, e pertanto non eccede il limite del triplo del patrimonio, la cooperativa rientra nel limite quantitativo imposto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21/04/1999 (aggiornata dal Provvedimento dell'8 novembre 2016) e dalla Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19 luglio 2005, in capo ai soggetti che effettuano la raccolta di risparmio presso i propri soci senza obbligo di assistenza di specifiche garanzie.

Conseguentemente, la cooperativa non è tenuta ad attivare alcun tipo di garanzia personale o reale, né ad aderire a schemi di garanzia aventi le caratteristiche indicate dalla predetta riformata Circolare della Banca d'Italia n. 229/1999.

Al fine dell'individuazione del parametro del "patrimonio" si è tenuto conto sia delle nuove precisazioni fornite dalla medesima Circolare, sia delle disposizioni contenute nel Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19 luglio 2005, a norma delle quali nel patrimonio rientrano l'importo complessivo del capitale sociale sottoscritto (anche se non interamente versato), nonché l'importo della riserva legale e delle riserve disponibili, ancorché indivisibili tra i soci, risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Si forniscono le seguenti informazioni in merito al prestito sociale in essere:

- Regolamento approvato dall'assemblea dei soci in data: 24/05/2001;
- soci sottoscrittori: 1;
- Importo nominale del prestito: 15.494 Euro;
- Ammontare del patrimonio (composto come sopra esposto) alla data di chiusura del presente esercizio: 65.088 Euro;
- Tasso di interesse applicato: 2%.

Il rapporto tra prestito sociale e patrimonio alla data di chiusura del presente esercizio, ossia Prestito sociale /Patrimonio, è pari a 23,80%.

Si evidenzia che l'indice di struttura finanziaria (calcolato tenendo conto dei valori alla data di chiusura del presente esercizio), dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia (Pat + Dm/I)/AI, è pari a 1,91%.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.556	4.177	6.733
Risconti passivi	-	0	-
Totale ratei e risconti passivi	2.556	4.177	6.733

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 6.733.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 4.177.

RATEI PASSIVI

L'importo dei ratei passivi si riferisce a ratei per ferie e permessi maturati e non goduti per un importo pari ad euro 6.256 e a costi telefonici per euro 477.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle vendite di beni o dalle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e competenza economica e ammontano a euro 981.661.

Contributo in conto esercizio

I contributi in conto esercizio vengono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui esiste la ragionevole certezza del loro ottenimento.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ammontano a euro 1.235.644.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili, ovvero si sono verificate differenze permanenti.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Società cooperative: informazioni di cui agli artt. 2513 (mutualità prevalente) e 2545-sexies (ristorni)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2017 è da quantificarsi in n. 7 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio è stato contabilizzato un costo per compenso al revisore legale per un importo pari ad euro 3.042.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

La società non ha assunto impegni, prestato garanzie o sperimentato passività potenziali nel corso dell'esercizio.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.

Nello statuto sono stati indicati i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente di cui all'art. 2514 del codice civile.

La Società Cooperativa, stante la disposizione di cui all'art. 111-septies del R.D. 30/03/1942 n. 318 (norme transitorie e di attuazione del codice civile), è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, cooperativa a mutualità prevalente, in quanto rispetta le norme di cui alla Legge 381/91.

Si riporta di seguito un prospetto di calcolo da cui si evince comunque la prevalenza dell'attività di scambio mutualistico esercitata con i soci:

	Esercizio 31/12/2017		Esercizio 31/12/2016	
	Euro	%	Euro	%
Prestazioni da soci	861.249,37	100,00%	837.184,72	93,48%
Prestazioni da non soci	0,00	0,00%	58.353,02	6,52%
Totale	861.249,37	100,00%	895.537,74	100,00%

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.)

Ai sensi dell'articolo 2 della Legge 31/01/1992 n. 59 e dell'articolo 2545 del codice civile attestiamo che nella gestione sociale sono stati adottati i criteri mutualistici che da sempre hanno caratterizzato la vita del Consorzio i quali si riconducono al perseguimento del bene comune, alla partecipazione, alla democrazia economica nonché all'attenzione verso i bisogni delle fasce socialmente deboli.

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale.

Il capitale sociale ha registrato un incremento di euro 5.000, stante l'ammissione di un nuovo socio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposte per la destinazione del risultato d'esercizio:

Il bilancio chiude con un utile di euro 6.414,28, per il quale Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione:

- 30% alla riserva legale pari a euro 1.924,28
- 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92) pari a euro 192,43
- la restante parte pari a euro 4.297,57 al fondo di riserva di rivalutazione ex dl 185/20085.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2017, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicata.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
MASSIMO BEVILACQUA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto MASSIMO BEVILACQUA dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.